



10.9 Procedure operative per rischio incendi boschivi

Per lo spegnimento degli incendi boschivi, la Regione Piemonte dispone di un sistema organizzato a livello territoriale, al quale concorrono, il Corpo Volontari A.I.B. del Piemonte, il Corpo Forestale dello Stato ed il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Al verificarsi di un incendio boschivo, quindi, l'intervento tecnico urgente nel luogo dell'evento compete alle forze sopraccitate, i quali devono provvedere:

- all'adozione di tutti i provvedimenti di prima istanza necessari alla salvaguardia delle persone;
- alla localizzazione del fronte del fuoco ed alla determinazione del suo movimento sul territorio;
- alla delimitazione dell'area a rischio;
- all'adozione di tutti i provvedimenti per lo spegnimento ed il contenimento del fronte del fuoco;
- all'organizzazione delle operazioni di soccorso ed al coordinamento delle altre forze in concorso, come per esempio l'intervento delle Forze dell'Ordine per circoscrivere l'area a rischio e l'intervento di soccorso sanitario del 118;

Pertanto, l'attività delle forze locali di protezione civile del C.O.C. deve essere inteso esclusivamente come attività di supporto logistico alle suddette forze di intervento, nonché di assistenza alla popolazione eventualmente interessata dall'evento calamitoso.

RISCHIO INCENDI BOSCHIVI FASE OPERATIVA: EMERGENZA

Attività e provvedimenti

Si ricorda che per quanto riguarda l'inquadramento generale delle azioni da attivare è necessario fare riferimento alla **procedura operativa standard per eventi improvvisi:**

Fase Operativa: EMERGENZA

Le azioni sotto riportate sono da intendersi, quindi, come aggiuntive rispetto a quelle generali per questo determinato tipo di rischio.

Se l'incendio dovesse assumere connotati di particolare gravità, con il diretto impatto sul territorio comunale e sulla popolazione residente, possono essere attivate le strutture e gli organi comunali di protezione civile.

Pertanto, il Sindaco e/o l'Assessore delegato disporrà:

- l'apertura della Sala Operativa Comunale;
- la convocazione dell'Unità di Crisi Comunale;
- il supporto alle Forze dell'Ordine già operative per il controllo e la delimitazione dell'area a rischio, mediante la compartecipazione alle attività di blocco del traffico e di rispetto del divieto di accesso alla zona dell'incendio, in affiancamento nei posti di blocco al personale militare;
- l'organizzazione della ricezione e dell'assistenza ai parenti di eventuali vittime;



- il supporto all'evacuazione della popolazione residente ricadente nell'area a rischio;
- l'assistenza ai nuclei familiari evacuati;
- l'individuazione di eventuali itinerari alternativi per la viabilità comunale/intercomunale;

Nell'ambito dell'Unità di Crisi Comunale vengono attivate in via prioritaria le seguenti Funzioni di Supporto:

- Strutture Operative Locali e Viabilità;
- Assistenza alla Popolazione;
- Volontariato;
- Sanità Umana e Veterinaria;
- Censimento Danni